



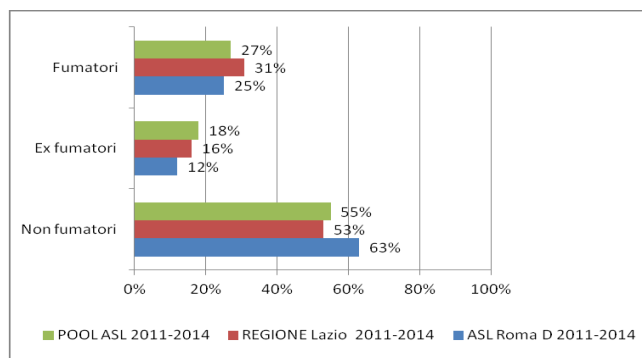
L'abitudine al fumo nella ASL Roma D I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2011-14

L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2011-14 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL Roma D il 25% degli adulti di età compresa tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*.

Il 12% è invece ex fumatore[^] e il 63% non ha mai fumato[°]. Nella Regione Lazio la percentuale di fumatori è del 31%, mentre nel Pool di ASL nazionale la percentuale è del 27%.

Abitudine al fumo
ASL Roma D – Regione Lazio - Pool ASL 2011-14



Fumatori (%)
Pool Asl nazionale 2011-14: 27,4%
(IC95%: 27,1%-27,7%)

Fumatori per regione di residenza
Passi 2011-2014



- % significativamente superiore al valore nazionale
- % non significativamente diversa dal valore nazionale
- % significativamente inferiore al valore nazionale

Prevalenza di fumatori ASL Roma D		
nei due sessi	Uomini	28%
	Donne	24%
nelle classi di età	18-24 anni	36%
	25-34 anni	27%
	35-49 anni	27%
	50-69 anni	21%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	29%
	Media inferiore	31%
	Media superiore Laurea	20%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	41%
	Qualche difficoltà	28%
	Nessuna difficoltà	22%
cittadinanza	Italiana	26%
	Straniera	23%
Quanto si fuma ASL Roma D		
Sigarette fumate in media al giorno		13
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno		7%

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 28% e 24%), nei 18-24enni (36%), nelle persone con una **scolarità media-inferiore** (31%) e in quelle con **molte difficoltà economiche riferite** (41%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, il 7% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Meno dell'1% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'11%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

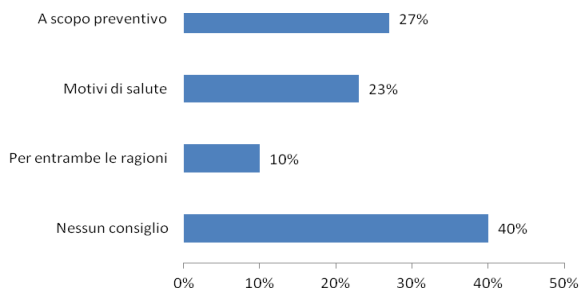
[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 64% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 60% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (27%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare ASL Roma D



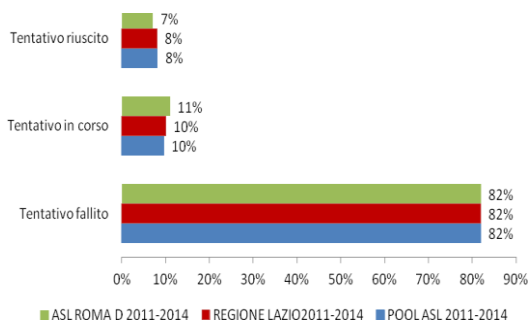
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 31% ha tentato di smettere e di questi, l'82% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), l'11% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 7% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 94% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e il 2% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare
ASL Roma D – Regione Lazio - Pool ASL 2011-14



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 93% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è rispettato sempre/quasi sempre. La stessa percentuale nel periodo 2011-14 è del 90% sia a livello regionale che a livello nazionale.

Tra i lavoratori intervistati, il 96% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. La stessa percentuale nel periodo 2011-14 è del 91% sia a livello regionale che nel pool di ASL.

Fumo in casa

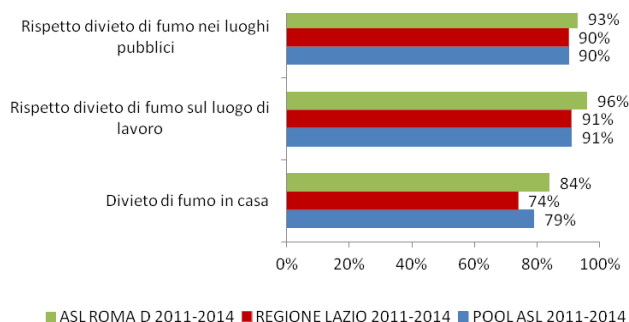
Il 16% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (l'11% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e il 5% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia nel 10% dei casi il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

% di intervistati

ASL Roma D – Regione Lazio - Pool ASL 2011-14



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2015, sono state caricate complessivamente oltre 255 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: Dott.ssa Rosanna Trivellini, Dott. Domenico Follacchio - Coordinamento Aziendale PASSI - ASL Roma D - Dipartimento di Prevenzione